



"Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc. 22,27)

Caritas Franciscana

ONLUS - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO

Contrada Osservanza

65028 TOCCO CASAURIA (PE)

Tel. 085/880132 - Fax 085/8809484

e-mail: caritasfrancescana@tiscalinet.it

conto corrente postale n. 17169657

c/c bancario n. 11073-57 - IntesaBci ABI 3069 / CAB 15420

S89

GIULIANI GIOACCHINO
VIA DELLE SVOLTE, PAL.H1
67010 COPPITO (AQ)

Carissimo Gioacchino,

Spero che la presente vi trovi in ottima salute fisica e spirituale.

Ogni volta che dalla sede di Tocco da Casauria mi reco in Itruçu, alla scuola dell'Amore, rispondo ad una forte chiamata non solo del mio cuore, ma anche della mia mente.

Così è stato anche per il viaggio che mi ha portato in Brasile dal 28 giugno al 9 luglio: avevo un forte desiderio di rivedere tanti visini sorridenti, di riabbracciare tante piccole creature finalmente serene, ma contemporaneamente avevo la consapevolezza che esse hanno un continuo bisogno di impegno organizzativo da parte di tutti noi della Caritas Franciscana.

E il cuore e la mente, l'amore ed il lavoro quotidiano producono i meravigliosi risultati che anche nel mio ultimo viaggio ho potuto constatare.

Quanta gioia ed anche quanto orgoglio ho provato nel trovarmi in quell'ambiente dove a pieni polmoni si potevano respirare serenità, laboriosità, amicizia e amore.

Tutto questo è dipeso e dipende da voi, e perciò la mia gioia ed il mio orgoglio siano la vostra gioia ed il vostro orgoglio.

Dunque, andare a Itruçu e vedere tanti buoni risultati mi ha fatto molto bene e mi ha dato ancora più entusiasmo e volontà.

Affinché gli stessi risultati possano rafforzare in voi gli stessi sentimenti e determinazioni, vi invio questa videocassetta che ha per protagonisti i vostri e nostri bambini.

Potete vederli gioiosi ed attivi, entusiasti di ogni attività proposta e pieni di speranza per il loro futuro. Ma si vedono anche le loro umili e dolorose origini, la povertà estrema del loro paese e tutta la miseria che essi in un prossimo futuro si preparano a cancellare con il lavoro e l'istruzione.

Le famiglie dei nostri diletteggiosi allievi ora comprendono pienamente il ruolo della Caritas Franciscana e della sua iniziativa, la benedicono e la considerano un autentico dono del Signore. Perciò, quando sono convocati dalla Direzione della scuola, accorrono numerosi, ascoltano in silenzio e con interesse e, quando tornano a casa, cercano di mettere in pratica ogni raccomandazione ricevuta.

Tutto questo è molto importante e dà una grande spinta al nostro progetto. Tuttavia, il vero motore ed il cuore palpitante dell'iniziativa "Un occhio nel futuro" siete voi che con le vostre concrete opere di carità fate sì che ogni mattina i cancelli del nostro Istituto si aprano per una nuova giornata di lavoro, di studio, di educazione cristiana per tanti bimbi.

Raccontate ai vostri amici e conoscenti il meraviglioso miracolo di Itruçu e, con entusiasmo, invitateli a farne parte. Non vi mancheranno le parole giuste per far crescere la nostra famiglia e per far comprendere quanto è bello ed importante fare qualcosa per gli altri. Tanti altri poverissimi bimbi attendono di poter essere accolti nel nostro Istituto

ed è questa una grande occasione perché tanti italiani possano dare un senso alla loro vita.

"Io ho quello che ho donato" ha detto un grande poeta, ed è proprio così. Perché tutto ciò che vogliamo trattenere a forza fra le nostre mani, alla fine scivola via: denaro, ricchezze, potere. Quello che può restare è solo l'amore che abbiamo dato.

Se poi per far conoscere in maniera più particolareggiata il nostro progetto avete bisogno di materiale scritto ed illustrato, fatene tranquillamente richiesta alla sede della Caritas Franciscana di Tocco da Casauria.

Qualche volta la vostra Carità vi spinge ad iniziative individuali che, di per sé, sono certamente buone e lodevoli, che però non producono gli effetti che la Caritas Franciscana si propone. A nostro umile avviso non è bene inviare regali particolari o denaro per un singolo fanciullo, perché questo creerebbe le disparità e le disuguaglianze che noi vogliamo cancellare. E' opportuno, perciò, servirsi sempre dei bollettini di conto corrente postale inviati nelle vostre case con i giornalini, le nostre lettere, i nostri resoconti o, come in questo caso, con la videocassetta preparata per darvi immagini precise ed aggiornate dei nostri amatissimi bambini.

Così, nella chiarezza e nella trasparenza, siamo tutti impegnati ad andare avanti con entusiasmo. Io invoco la benedizione di Dio su ciascuno di voi, sui vostri parenti, su tutti i bimbi presenti a scuola e specialmente sui piccoli allievi meno fortunati che hanno dovuto andar via per seguire le famiglie nelle difficili strade del mondo.

Tutti insieme, poi, preghiamo il Signore affinché renda la nostra oasi di Itiruçu sempre più grande, serena e in grado di accogliere tutti coloro che bussano alla sua porta.

Vi saluto con affetto.

Vostro padre Urbano Pittiglio

p. Urbano